

INIZIATIVA Promossa dal Lions Club, collaborazione di aziende private

Staffetta dal Lametino al Savuto per consegnare mascherine

di RAFFAELE SPADA

IN questo difficile momento storico che vede tutti i sindaci impegnati in prima fila, assieme a tutti gli operatori socio-sanitari e alle altre figure professionali, il Lions club Lamezia Terme-Valle del Savuto, ha inteso contribuire all'emergenza Covid-19, mettendo in atto una serie di iniziative, tra cui e nello specifico il servizio "Una staffetta per la vita", dedicata a don Giuseppe Bernardelli (arciprete di Casnigo, Bergamo) che ha rinunciato alla propria vita per aiutare altro malato di covid più giovane. «Il Club Lions Lamezia Terme - Valle Del Savuto, appartenente al Distretto 108 YA, governatore Nicola Clausi, "club service" che opera sul territorio Lametino e nell'hinterland - ha detto il suo presidente avvocato Caterina Egeo - si è reso promotore di svariati "service" nel corso degli anni a favore della comunità finalizzati a soddisfare i bisogni, anche e soprattutto, in collaborazione con le amministrazioni locali. Ed ora, nel pieno della pandemia globale che sta mietendo vittime ovunque, ha promosso un "service" itinerante tra le varie cittadine del lametino fino ad arrivare nella parte alta del fiume Savuto, dove ha trovato tutte le amministrazioni locali impegnate in prima linea ad affrontare l'emergenza».

Così, dopo aver servito il reparto trasfusionale dell'ospedale e la sede Avis di Lamezia Terme e Sant'Eufemia, la guardia Medica e il Cento Salute Mentale di Lamezia Terme ed altri in itinere, si è provveduto a consegnare dei plichi contenenti mascherine protettive, per il solo uso dei cittadini, realizzate grazie alla collaborazione di aziende private e al lavoro manuale del socio lions Carmelo Marzano dello stesso club; la consegna è avvenuta lo scorso 8 aprile, partendo dal comune di Lamezia Terme e a seguire i comuni di Gizzeria, Falerna, Nocera Terinese, San Mango D'Aquino, Scigliano, Martirano, Martirano Lombardo, Conflenti per finire con il comune di Motta Santa

Lucia, il tutto con staffetta in collaborazione con i sindaci dei comuni. «Collaborare operativamente con le istituzioni è uno degli obiettivi del Lions International - osserva Caterina Egeo - per tale ragione il service si inserisce

nell'ambito di una fattiva ed efficace collaborazione con le istituzioni cittadine, anche per testimoniare il sostegno e la vicinanza alle amministrazioni locali in questo momento storico. Il

Lions ha voluto ricordare la figura di un sacerdote "morto sul campo", don Giuseppe, arciprete di Casnigo, colpito dal virus Covid 19, al quale la sua comunità religiosa aveva comprato un respiratore ed egli vi abbia rinunciato di sua volontà per destinarlo a qualcuno più giovane di lui. Una scelta che ha commosso tutti in Italia e soprattutto i suoi parrocchiani i quali lunedì 16 marzo si sono affacciati sul balcone di casa e lo hanno salutato con un applauso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I soci del Lions e il sindaco di Scigliano

